

**IN
FIN
SI**

Una
raccolta
di poesie

2022

Giacomo Baú

#1

Un cormorano sparisce nella nebbia.

Lo guardo. Una finestra ci separa
spunta dall'altra parte, urlando.

Sono sotto la mia coperta
con l'odore del caffè a tenermi compagnia



2

Giornate costruite
Tra impalcature di orologi
Muri e strade di minuti

Architetture di vite
Sospese nel vuoto
Fondate su una bugia
Coprono il sentiero

#3

L'altra lettera

L'altra lettera d'amore
Quella che non ti ho scritto
Quella che tengo nel cuore
Dove non ci sono le parole





#4

I popoli

Il silenzio delle persone
che sotto la pioggia
sussurrano rivoluzione

Un urlo dalle fondamenta

#5 NOI

Siamo ombre, noi
ci alziamo presto, noi
timbriamo il cartellino, noi
siamo lo scheletro di questo paese, noi
viviamo nell'ombra, noi
andiamo sempre avanti, noi
stringiamo i denti, noi
aggiungiamo buchi sulla cintura, noi
abbiamo paura del padrone, noi
dormiamo quando possiamo, noi
urliamo quando sogniamo, noi
piangiamo quando moriamo, noi
vediamo la luce, noi
siamo sostituibili, noi
non siamo essenziali.

Noi
veniamo ammazzati, noi
riceviamo preghiere, noi
siamo semi, noi
siamo marci, noi
siamo fenici, noi
dobbiamo bruciare,
noi
risorgeremo dalle ceneri
noi
conquisteremo il mondo

#6



Imparammo a volare
come uccellini
(Bias del sopravvissuto)

Bevemmo caffè
Fino a consumarci
Bruciando insieme al mondo

#7

Cerchio



Nascere
Morire
In mezzo vivere

Verità
scontate

sconvolgono
ogni volta
che emergono



L'invisibilità degli organi
contrasta
il riflesso nello specchio.
Cosa pensi di essere?
Cosa sei davvero?



#8

#9

Carta silenziosa
cattiva confidente,
porta aperta.

Fumo nero,
finestre.
Gocce d'acqua
come lacrime.

Pensavo di avere il mondo in
mano
ma era solo polvere.





#10

Un consiglio scontato: le volte che non ce la fai, prova (a vivere) un giorno alla volta. Se il prospetto di una lunghissima fila di ventiquattro ore ti riempie di nero terrore e non riesci ad alzare la testa, neanche per guardare le lancette dell'orologio muoversi, prova un secondo alla volta.

Quando anche un secondo è troppo, prova un respiro alla volta e quando anche un respiro è troppo.

Fermati.

Aspetta.

Non è una gara e non è una strada, ma è un sentiero nel bosco scuro. A volte ammirare il paesaggio vale l'esperienza.

Ti ringrazio di essere arrivato o arrivata fino a qui, se ti è piaciuto qualcosa, tutto ma anche se ti ha fatto schifo, fammelo sapere.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/> o spedisce una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.